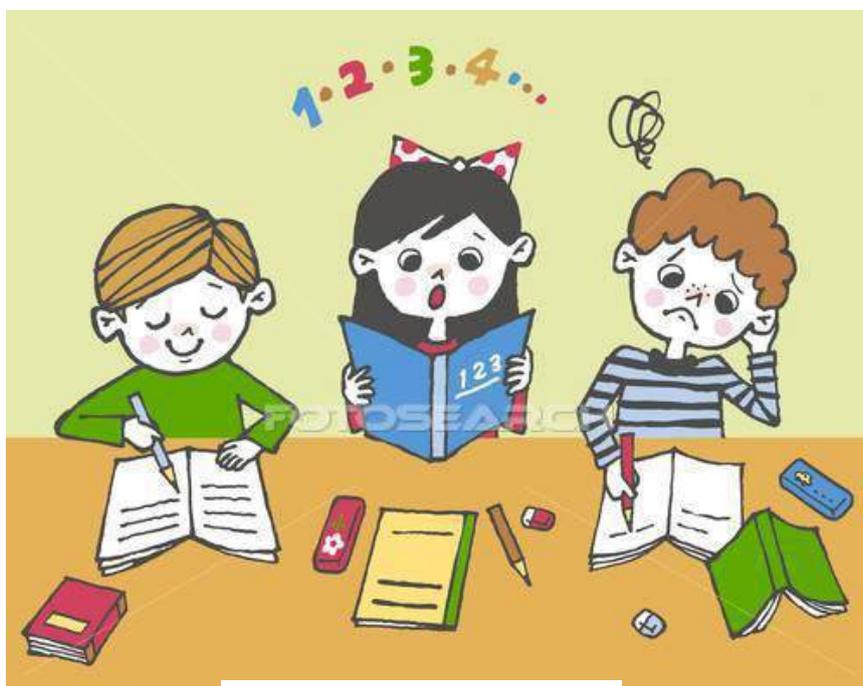


I.C. “XXV LUGLIO – BETTOLO”- TARANTO

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e dei COMPORTAMENTI



ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

FINALITA'

"...La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo ..."(dal testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo - Novembre 2012).

Nel processo valutativo occorre saper coniugare correttamente la valutazione delle conoscenze e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo.

Essa deve essere coerente con gli Obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo e deve mirare a promuovere lo sviluppo integrale della persona.

La valutazione deve essere:

- **FORMATIVA:** rispetto al percorso, alla crescita e ai progressi personali dell'alunno.
- **CERTIFICATIVA:** rispetto agli standard e quindi riferita all'acquisizione delle competenze almeno essenziali.
- **ORIENTATIVA:** deve essere funzionale all'orientamento scolastico e professionale perché consente allo studente di operare una scelta consapevole nella prosecuzione del proprio percorso di istruzione e formazione.

Il Collegio dei Docenti ritiene necessario condividere un protocollo valutativo che definisca tempi, modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione in tutti i suoi aspetti:

- **DIDATTICI** (Informazioni che il Docente dà all'alunno e alla famiglia sui percorsi di apprendimento. Coinvolgimento dell'alunno all'assunzione di responsabilità; guida all'autovalutazione...)
- **FORMATIVI** (Alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e di linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.
Autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico. Partecipazione alla convivenza democratica: rapporti relazionali e sociali).
- **PEDAGOGICI** (Momento di confronto tra il percorso reale dell'alunno con un'ipotesi di obiettivi da raggiungere, di competenze da formare. Analisi degli esiti come indicatori della eventuale necessità di adeguamento degli interventi didattici al progetto educativo).
- **BUROCRATICI** (Documentazione).

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

SCANSIONE TEMPORALE DEI PERIODI DIDATTICI E VALUTATIVI

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni è periodica e annuale.

Il Collegio dei Docenti ritiene che i periodi didattici debbano essere così suddivisi:

- BIMESTRALE: verifica e programmazione (inizio a.s. - 30 Novembre. 1 Dicembre - 31 Gennaio. 1 Febbraio - 31 Marzo. 1 Aprile - 31 Maggio).
- QUADRIMESTRALE: valutazione periodica (intermedia e finale).

LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Dopo l'analisi della situazione iniziale dei requisiti di base, la scansione bimestrale consente una costante verifica della validità dei percorsi formativi.

Serve a monitorare il percorso di apprendimento in itinere, a scegliere le soluzioni migliori per individuare tempestivamente e colmare eventuali lacune e difficoltà individuali.

Alla verifica tempestiva dei processi di apprendimento avviati, segue un percorso di approfondimento e potenziamento per consentire agli alunni, per i quali si sono riscontrate difficoltà in itinere, il recupero di parti del programma necessarie alla prosecuzione efficace del lavoro scolastico e/o a rivedere ed eventualmente modificare la programmazione didattica.

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE (INTERMEDIA e FINALE) fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale.

Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie. (Legge n.169/2008) .

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZA è rilasciata, così come precisano le Indicazioni Nazionali per curriculum (D.M. 254/2012) **al termine della Scuola Primaria all'alunno ammesso al primo anno della Scuola Secondaria di primo grado e al termine del terzo anno per gli alunni ammessi alla Scuola Secondaria di secondo grado.**

Essa pone attenzione su come ogni studente "mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni...)", attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi.

Il Collegio dei docenti, coerentemente con l'elaborazione del Curricolo di Istituto, ha deliberato **l'adozione sperimentale per il corrente a.s. 2014/2015, dei nuovi modelli nazionali di certificazione** in quanto presentano indicatori di competenza in ottica verticale, con due livelli di sviluppo (classe quinta primaria e classe terza secondaria di primo grado).Essa non è sostitutiva delle attuali modalità e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale...) ma accompagna ed integra gli stessi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli alunni, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

COSA SI VALUTA

- IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
- IL RENDIMENTO SCOLASTICO
- I COMPORTAMENTI

CRITERI E STRUMENTI della VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPI, STRUTTURA, TIPOLOGIA, MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

PROVE DI VERIFICA:

- **INIZIALE** (prima decade di Ottobre).
- **INTERMEDIA di ISTITUTO** (ultima decade di Febbraio).
- **FINALE** (ultima decade di Maggio).

- **VERIFICHE IN ITINERE:** ogni docente effettua osservazioni sui comportamenti e verifiche periodiche (scritte, orali, grafiche, pratiche...) in relazione alle attività svolte, finalizzate ad accertare, sia il livello di apprendimento, il metodo di lavoro, le capacità di rielaborazione scritta e orale, sia a porre eventuali correttivi alla programmazione degli obiettivi di apprendimento e/o alla metodologia seguita.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA di PRIMO GRADO

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute dagli alunni, valutando quelle in uscita della classe precedente.

Le verifiche finali valutano le competenze in uscita.

I docenti dei due ordini di Scuola predispongono e somministrano le prove iniziali e finali, per ogni disciplina, relativamente alla propria classe.

Per le classi prime della Scuola Primaria le prove di verifica iniziale relative all'area linguistico-espressiva e logico-matematica, sono concordate ed elaborate dai docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia del precedente anno scolastico e delle classi prime dell'anno in corso, così come previsto nel progetto Continuità.

Per gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, le prove di verifica di Italiano e di Matematica sono predisposte dai docenti delle classi quinte dello scorso anno e dai docenti delle attuali classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

VERIFICA INTERMEDIA DI ISTITUTO

Per valutare l'incidenza delle diverse metodologie attivate, i livelli di apprendimento raggiunti e per mettere in atto eventuali strategie correttive, si ritiene opportuno somministrare, alla fine del primo quadrimestre una prova standardizzata in formato digitale per le discipline di Italiano e di Matematica.

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

- **PROVA di ITALIANO:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione di un testo e le conoscenze di base della struttura della lingua.
- **PROVA di MATEMATICA:** la prova è mirata a verificare le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e figure; situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica.

Le prove sono strutturate con 10 quesiti del tipo Vero/Falso, SI/No, a scelta multipla, a completamento.

- Sono predisposte dai docenti di Italiano e di Matematica a livello di classi parallele.
- Sono somministrate dal Docente presente in classe secondo una calendarizzazione affissa all'albo delle Circolari interne per la Scuola Primaria e dai Docenti di Italiano e di Matematica per la Scuola Secondaria di primo grado.
- Al termine delle somministrazioni le prove dei singoli alunni sono salvate e corrette.
- Gli esiti vengono riportati sul registro personale dell'Insegnante e, in percentuale, su una griglia di raccolta dati relative alle suddette discipline per l'analisi collegiale..
- Per la valutazione si assegna un punto per ogni risposta esatta ed è espressa in decimi.

Per le classi 1[^] della Scuola Primaria le suddette prove di verifica iniziale di Istituto sono in formato cartaceo.

Per le altre Discipline, la scelta delle Prove di verifica viene effettuata dai Docenti a livello di classi parallele:

- Presentano la stessa struttura delle prove di Istituto.
- Vengono somministrate dai relativi Docenti.
- Si utilizzano gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto.
- Gli esiti vengono riportati sul registro personale dell'Insegnante.

TABELLA DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE DOCIMOLOGICA DELLE PROVE DI VERIFICA

VOTO	PROVA SU 10 ITEMS
10	10/10
9	9/10
8	8/10
7	7/10
6	6/10
5	5/10
4	4/10
3	3/10

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la **Scuola dell'Infanzia** le **prove di verifica iniziale**, individuate dai Docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di **4 e di 5 anni** e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Le **verifiche finali** sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Agli alunni di anni 5 sono somministrate le prove elaborate in continuità con i docenti delle classi prime della scuola primaria.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- **SI:** OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
- **PARZIALMENTE:** OBIETTIVO IN PARTE RAGGIUNTO
- **NO:** OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Gli esiti vengono registrati sul registro personale dell'Insegnante e, in percentuale, su una griglia di raccolta dati relativa a tutti i Campi di Esperienza.

In **sede collegiale** gli esiti, di **tutte le classi del primo ciclo**, sono oggetto di lettura e di analisi per l'individuazione dei punti di forza e di eventuali punti di debolezza del processo di apprendimento degli alunni.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- **CHI VALUTA**

La **VALUTAZIONE PERIODICA** e **FINALE DEGLI ALUNNI** è affidata ai:

- Docenti della classe titolari delle discipline comprese nei piani di studio nazionali.
- I docenti incaricati della Religione Cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni ed esprimono il proprio giudizio relativamente agli alunni disabili.
- Il consiglio di interclasse non svolge ruoli valutativi dell'alunno.

CRITERI di VALUTAZIONE del PROCESSO FORMATIVO

Nel **PROCESSO VALUTATIVO** occorre distinguere due fasi:

- **Misurazione:** rilevazione oggettiva degli esiti delle singole prove di verifica, interrogazioni, esercitazioni, produzioni personali ...
- **Valutazione:** intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, tiene conto dei percorsi di apprendimento, dei progressi ottenuti dall'alunno rispetto alla situazione iniziale, della maturazione globale.

La **VALUTAZIONE** deve essere considerata come **VALORIZZAZIONE**, in quanto non si limita a censire lacune ed errori ma ad evidenziare le risorse, le potenzialità, i progressi avuti dall'alunno, a motivarsi e a costruire un'immagine positiva di sé.

Essa deve essere:

- **QUALITATIVA** e non **QUANTITATIVA**, deve pertanto necessariamente tener conto dei livelli di partenza e degli sforzi compiuti dall'alunno per colmare le eventuali lacune iniziali e del raggiungimento dei livelli minimi prescrittivi;
- **CONSEGUENZA** delle **osservazioni sistematiche** condotte durante tutto l'anno scolastico in riferimento agli aspetti precedentemente elencati, nonché, per gli **obiettivi di apprendimento**, delle verifiche periodiche relativamente agli obiettivi di apprendimento previsti e delle verifiche iniziali e finali.

ISTITUTO COMPRENSIVO “XXV LUGLIO - BETTOLO”

Inoltre, il **GIUDIZIO INTERMEDIO E/O FINALE** del Documento di valutazione deve essere la **RISULTANTE DELL’UNANIMITA’ DEI VOTI** espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline o, nel caso di livelli diversi nelle varie discipline, di una **MEDIA** degli stessi.

La **VALUTAZIONE** degli **APPRENDIMENTI** nelle singole discipline è espressa in **DECIMI O “VOTI” TRASCritti IN LETTERE E NON IN CIFRA.**

Invece, la **VALUTAZIONE FINALE E/O INTERMEDIA**, come pure la **VALUTAZIONE dei COMPORTAMENTI** e della **RELIGIONE CATTOLICA**, sono espresse, per la **Scuola Primaria**, in **“GIUDIZI” (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE)**, secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

.Nella **Scuola Secondaria di primo grado** la **VALUTAZIONE FINALE E/O INTERMEDIA** e della **RELIGIONE CATTOLICA** è espressa in **“GIUDIZI”**, la **VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO** è espressa in **DECIMI** ed è riportato in **LETTERE** nel **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.**

Inoltre, nella formulazione della **VALUTAZIONE INTERMEDIA e/o FINALE** sulla scheda di valutazione, va riportata esclusivamente la dicitura **INSUFFICIENTE** sia per **l’INSUFFICIENZA LIEVE** sia per **l’INSUFFICIENZA GRAVE.**

PARAMETRI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti unitario definisce i parametri che corrispondono alla votazione numerica mettendo a punto dei **DESCRITTORI** per rendere espliciti e comprensibili a tutti le operazioni di valutazione.

Tali linee guida costituiscono uno strumento flessibile di lavoro, non vanno intesi come prescrittive e obbligatorie ma vanno sempre contestualizzate caso per caso.

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO – BETTOLO"

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI di APPRENDIMENTO PREVISTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE	VOTAZIONE IN DECIMI
OTTIMO	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento con ottima padronanza. Ottime capacità di rielaborazione in forma personale delle conoscenze e di trasferimento delle competenze apprese in altri ambiti disciplinari. Validò il metodo di studio acquisito. Alta precisione ed accuratezza nell'esecuzione delle consegne. Pienamente autonomo, sa organizzare con metodo sicuro il proprio lavoro, rispettando i tempi, con procedure adeguate e approfondendo le informazioni con ricerche personali.	10
DISTINTO	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento delle competenze apprese in altri ambiti disciplinari. Ordinato e preciso nell'esecuzione delle consegne. E' autonomo e sa organizzare con metodo il proprio lavoro rispettando le procedure operative e i tempi di esecuzione.	9
BUONO	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso. Potenzialità solo parzialmente espresse. Generalmente sa organizzare in modo autonomo il proprio lavoro, rispettando le indicazioni ricevute e i tempi assegnati.	8
DISCRETO	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento con discreta padronanza. Disomogeneo il livello di preparazione conseguito nelle diverse aree disciplinari a causa di lievi difficoltà in alcune discipline e/o di un impegno incostante. Dimostra autonomia organizzativa e operativa in semplici situazioni note, ma non sempre rispetta i tempi delle consegne di lavoro ricevute.	7
SUFFICIENTE	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento con sufficiente padronanza. Frammentarie e poco collegate le conoscenze acquisite. Poco adeguata l'esposizione orale e scritta di quanto ascoltato o appreso. Manifesta difficoltà di organizzazione autonoma del proprio lavoro e di adattamento a situazioni note. Non rispetta i tempi e le indicazioni di lavoro ricevute.	6
INSUFFICIENTE LIEVE	Raggiungimento degli obiettivi minimi ma non in tutte le discipline. Nonostante gli interventi personalizzati e le attività di recupero programmate, permangono alcune lacune nella strumentalità di base. Difficoltà di attenzione e di concentrazione negli impegni prolungati. Necessita di continue sollecitazioni e aiuto nel portare a termine le consegne	5
INSUFFICIENTE GRAVE	Obiettivi minimi prescrittivi non raggiunti. Nonostante gli interventi personalizzati previsti e le attività di recupero programmate regolarmente, permangono gravi lacune in tutte le discipline. Grosse le difficoltà sul piano della produzione scritta ed orale ed in ambito logico matematico. Ricorre costantemente all'aiuto dell'adulto per organizzare il proprio lavoro che risulta inadeguato sia riguardo ai procedimenti operativi, sia rispetto ai tempi assegnati.	4 - 1

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTTOLO

VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI SOCIALI E DI LAVORO

Art. 2 (comma 8) del DPR 22 Giugno 2009, n122:

- a) " Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal Docente, ovvero dai Docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, secondo le modalità deliberate dal collegio dei Docenti, riportato nel Documento di valutazione."
- b) Nella Scuola Secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

I docenti concordano che, per effettuare osservazioni sui comportamenti, intese come "condotte processuali tramite le quali il discente si relaziona alle situazioni sociali e di lavoro della vita scolastica", si tenga conto della declinazione dei seguenti indicatori e relativi livelli:

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO SOCIALE	
FUNZIONI PERCETTIVE	Autostima e sicurezza di sé
	Capacità di autovalutazione delle proprie esperienze scolastiche
CONTROLLO SOCIALE	Controllo delle reazioni emotive nelle relazioni sociali
	Rispetto delle persone, dei compagni e dell'ambiente scolastico
	Rispetto delle opinioni altrui
	Rispetto delle regole sociali e scolastiche (Frequenza – Puntualità – Altro)
INTEGRAZIONI ESOCIALE	Collaborazione con pari e con adulti
	Ruolo all'interno del gruppo classe

COMPORTAMENTO DI LAVORO	
ATTENZIONE INTERESSE PARTECIPAZIONI	Capacità di attenzione e concentrazione
	Interesse per gli argomenti di studio
	Partecipazione nelle attività
IMPEGNO	Impegno individuale in classe e a casa
	Approfondimento e rielaborazione personale delle conoscenze
ORGANIZZAZIONI	Autonomia organizzativa e operativa
	Adattamento a situazioni nuove
	Spirito di iniziativa
RESPONSABILITÀ	Rispetto dei tempi delle consegne di lavoro ricevute

ITA' PERSONALE	
	Responsabilità nell'assolvimento dei compiti attribuiti

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

DECLINAZIONE DEGLI INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORAMENTI SOCIALI E DI LAVORO		VALUTAZIONE
FUNZIONI PERCETTIVE	L'alunno mostra piena autostima e sicurezza di sé. Sa autovalutare con obiettività le proprie esperienze/risultati scolastici.	OTTIMO/10
CONTROLLO SOCIALE	Manifesta completo controllo delle reazioni emotive nelle relazioni sociali. Pieno rispetto delle regole sociali e scolastiche (frequenza - puntualità - altro) Rispetto delle persone, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Rispetto delle opinioni altrui.	
INTEGRAZIONE SOCIALE	Collabora spontaneamente con i suoi pari e con gli adulti. Assume ruolo propositivo all'interno del gruppo classe.	
INTERESSE ATTENZIONE PARTECIPAZIONE	Evidenzia vivo interesse per gli argomenti di studi attenzione e concentrazione per tutto il tempo richiesto. Partecipa nelle attività con interventi pertinenti e contributi personali.	
IMPEGNO	Si impegna in modo costante in classe e a casa con approfondimento e adeguata rielaborazione personale delle conoscenze.	
ORGANIZZAZIONE	Ottimo il livello di autonomia organizzativa e operativa. Si adatta agevolmente in situazioni nuove. Manifesta spirito di iniziativa.	
RESPONSABILITÀ PERSONALE	Rispetta la puntualità dei tempi delle consegne di lavoro ricevute. Mostra piena e matura responsabilità nell'assolvimento dei compiti attribuiti.	
FUNZIONI PERCETTIVE	L'Alunno mostra autostima e adeguata sicurezza di sé. Sa autovalutare in modo consapevole le proprie esperienze scolastiche.	DISTINTO/9
CONTROLLO SOCIALE	Manifesta controllo delle reazioni emotive nelle relazioni sociali.	

	Rispetto delle regole sociali e scolastiche (frequenza - puntualità – altro). Rispetto delle persone, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Adeguate rispetto delle opinioni altrui.	
INTEGRAZIONE SOCIALE	Collabora spontaneamente con i suoi pari e con gli adulti. Assume ruolo costruttivo all'interno del gruppo classe.	
INTERESSE ATTENZIONE PARTECIPAZIONE	Evidenzia interesse per gli argomenti di studio. Attenzione e concentrazione costanti per tutto il tempo richiesto. Partecipa nelle attività in modo coerente e consapevole.	
IMPEGNO	Si impegna regolarmente in classe e a casa con approfondimento delle conoscenze.	
RESPONSABILITÀ PERSONALE	Rispetta la puntualità dei tempi delle consegne di lavoro ricevute. Mostra responsabilità nell'assolvimento dei compiti attribuiti.	
FUNZIONI PERCETTIVE	L'Alunno mostra autostima e sicurezza di sé. Sa autovalutare le proprie esperienze scolastiche.	BUONO/8
CONTROLLO SOCIALE	Manifesta controllo delle reazioni emotive nelle relazioni sociali. Rispetto delle fondamentali regole sociali e scolastiche (frequenza - puntualità – altro). Rispetto delle persone, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Rispetto delle opinioni altrui.	
INTEGRAZIONE SOCIALE	Collabora con i suoi pari e con gli adulti.	
INTERESSE ATTENZIONE PARTECIPAZIONE	Mostra interesse per gli argomenti di studio e adeguata capacità di attenzione e concentrazione. Buono il livello di partecipazione alle attività proposte.	
IMPEGNO	Si impegna individualmente in classe e a casa in modo abbastanza regolare ma senza particolari approfondimenti.	
ORGANIZZAZIONE	Possiede adeguata autonomia organizzativa e operativa. Si adatta in situazioni nuove poco complesse.	
RESPONSABILITÀ PERSONALE	Generalmente rispetta i tempi delle consegne di lavoro ricevute.	
FUNZIONI PERCETTIVE	L'Alunno mostra autostima soggettiva per cui è incerta la capacità di autovalutazione delle proprie esperienze	DISCRETO/7

	scolastiche.	
CONTROLLO SOCIALE	<p>Manifesta poco controllo delle reazioni emotive nelle relazioni sociali.</p> <p>Rapporti interpersonali non sempre corretti.</p> <p>Episodi non gravi di mancato rispetto delle regole sociali e ricorrenti assenze e ritardi.</p>	
INTEGRAZIONE SOCIALE	<p>Collabora con i suoi pari e con gli adulti se ripetutamente sollecitato.</p> <p>Assume ruolo a volte di disturbo all'interno del gruppo classe.</p>	
INTERESSE ATTENZIONE PARTECIPAZIONE	<p>Mostra modesto/selettivo interesse per gli argomenti di studio.</p> <p>Capacità di attenzione e concentrazione discontinua/limitata nel tempo.</p> <p>Partecipazione non spontanea nelle attività.</p>	
IMPEGNO	<p>Si impegna in classe e a casa in modo discontinuo/saltuario.</p>	
ORGANIZZAZIONE	<p>Dimostra autonomia organizzativa e operativa in situazioni semplici e conosciute.</p>	
RESPONSABILITÀ PERSONALE	<p>Incostanza nel rispetto dei tempi delle consegne di lavoro ricevute.</p>	
FUNZIONI PERCETTIVE	<p>L'Alunno non mostra autostima e sicurezza di sé.</p> <p>Inadeguata la capacità di autovalutazione delle proprie esperienze scolastiche.</p>	SUFFICIENTE /6
CONTROLLO SOCIALE	<p>Manifesta limitato controllo delle reazioni emotive nelle relazioni sociali.</p> <p>Mancato rispetto delle persone, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Rapporti interpersonali scorretti.</p> <p>Poco rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Sono presenti episodi di mancato rispetto delle regole sociali e scolastiche soggette a sanzioni disciplinari.</p>	
INTEGRAZIONE SOCIALE	<p>Inadeguata collaborazione con i suoi pari e con gli adulti.</p> <p>Ricopre ruolo di leader negativo all'interno del gruppo classe.</p>	
INTERESSE ATTENZIONE PARTECIPAZIONE	<p>Mostra disinteresse per gli argomenti di studio, mancanza di attenzione e concentrazione / non partecipazione nelle attività.</p>	
IMPEGNO	<p>L'impegno individuale in classe e a casa è discontinuo/inesistente.</p>	

ORGANIZZAZIONE	Mancanza di adeguata autonomia organizzativa e operativa e di adattamento a situazioni nuove.	
RESPONSABILITÀ PERSONALE	Non rispetto dei tempi delle consegne di lavoro ricevute. Responsabilità personale inadeguata.	

Gli indicatori sono esemplificativi e vengono utilizzati dai docenti come strumento flessibile di lavoro. Il livello globale di valutazione degli alunni può essere pertanto modificato e personalizzato dai docenti della classe per meglio contestualizzarlo caso per caso.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva.

Essa deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di classe che la delibera con riferimenti a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 122/09, questo Istituto, adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

- comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- Area specifica del POF riservata alla promozione del successo formativo dello studente che sviluppa e cura tutta una serie di attività finalizzate alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dell'alunno.

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scheda di certificazione, proposta a livello sperimentale, è coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione delineato nelle Indicazioni nazionali, in quanto esplicita, in relazione più o meno diretta alle discipline del curriculum, la traduzione delle singole competenze chiave fissate dalla Raccomandazione europea del 2006 in esperienza concreta dello studente.

Competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo:

- **Comunicazione nella madrelingua;**
- **Comunicazione nelle lingue straniere;**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- **Competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**
- **Competenze sociali e civiche;**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

La scheda di certificazione è elaborata in due versioni: una per la Scuola Primaria e una per la Scuola Secondaria di primo grado al fine di renderle più adeguate all'età degli alunni.

LIVELLI DA ATTRIBUIRE A CIASCUNA COMPETENZA

Per la certificazione delle competenze acquisite viene proposta l'opzione di quattro livelli,

”accogliendo la dimensione promozionale e proattiva che la certificazione assume nel primo ciclo.”

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado viene proposta, proprio per la sua natura sperimentale, **l’attribuzione del solo livello, tralasciando di riportare**, come richiesto dal DPR n122/09, **il voto**.

I LIVELLI sono descritti nel seguente modo:

- **A – Avanzato** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi,mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- **B – Intermedio** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **C - Base** L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- **D - Iniziale** L’alunno/a, se oppostamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ISTITUTO COMPRENSIVO “XXV LUGLIO - BETTOLO”

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Tenuto conto che:

come stabilito dall’art.3 della Legge n.169 del 30/10/2008, ribadito dalla Circolare attuativa n.100 dell’11/12/2008 e del DPR n.122 del 22/06/2009 **“I docenti, con decisione all’unanimità, possono non ammettere l’alunno alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”:**

- **Presenza di lacune in diverse discipline.**
- **Presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche e per i doveri scolastici.**
- **Frequenza irregolare.**

Si precisa che:

- i docenti contitolari della classe che, collegialmente, decidono per la **non ammissione di alunni, devono comprovare il non raggiungimento dei requisiti** necessari all’ammissione alla classe successiva con gli esiti delle osservazioni sistematiche, condotte sin dall’inizio dell’anno scolastico, con l’**iter procedurale didattico messo in atto** e che gli alunni **“necessitano effettivamente di tempi più lunghi per il raggiungimento delle tappe mancanti e che quindi la ripetizione dell’anno venga giudicata produttiva”**.

Inoltre:

- “ nel caso in cui “l’ammissione sia deliberata anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola, provvede ad inserire una specifica nota nel Documento di valutazione e trasmettere quest’ultimo alla famiglia”

ISTITUTO COMPRENSIVO “XXV LUGLIO - BETTOLO”

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Nella Scuola dell’Infanzia la verifica e la valutazione, come azione educativa e didattica, si attua attraverso un’interpretazione ed analisi di dati, informazioni e comportamenti, raccolti nel tempo, che consentono di predisporre, realizzare e/o modificare con tempestività gli interventi necessari volti a migliorare e ad ottimizzare il percorso strutturato.

Gli strumenti di verifica utilizzati più diffusamente sono, oltre l’osservazione puntuale, sistematica dei comportamenti, prove oggettive strutturate adeguate all’età dei bambini , somministrate a cadenza bimestrale e quadrimestrale.

Pertanto la valutazione mira alla:

- Valorizzazione e alla promozione dei processi di sviluppo dei bambini, esplorando le potenzialità di ciascuno;
- Verifica dell’adeguatezza del processo educativo/didattico;
- Trasmissione di informazioni sul bambino alla famiglia e nella fase di passaggio alla Scuola Primaria.

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell’anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza.

Questo strumento permette di avere un quadro completo delle competenze acquisite nel più ampio contenitore dei Campi di Esperienza attraverso cui tutti i bambini esprimono il loro modo di essere.

ISTITUTO COMPRENSIVO “XXV LUGLIO - BETTOLO”

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La VALUTAZIONE degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita:

- Al comportamento
- Agli obiettivi definiti nel PEI.

Essa si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni.

Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe.

Dove è possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente.

I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI.

Il documento di valutazione è compilato in ogni sua parte, congiuntamente dai docenti di classe e dai docenti specializzati per le attività di sostegno.

Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno:

- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- gli interessi manifestati;
- eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, al fine di un accompagnamento coerente dello studente, è opportuno segnalare nella scheda di valutazione che l'alunno ha seguito la programmazione definita nel PEI. Nel diploma e nei relativi certificati non verrà però fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede d'esame.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In riferimento alla L. n.170/2010 e alle recenti Linee Guida (D:M: 12 luglio 2011), l'alunno con diagnosi di DSA deve poter usare tutti gli strumenti compensativi di cui ha bisogno, non ultimo il computer con software dotati di sintesi vocale, durante lo studio, ma anche nei momenti di verifica.

Inoltre è importante tenere presente alcune indicazioni rispetto alla valutazione delle prove scritte, coerentemente con quanto promulgato nelle Circolari vigenti.

D.P.R. n. 122 del 22/06/2009:

Art.10 – Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. *Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la **verifica** e la **valutazione** degli apprendimenti, **comprese** quelle effettuate in sede di **esame conclusivo dei cicli**, **devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni**; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie*

disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami *non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

La valutazione scolastica, periodica o finale, degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico – didattici programmati nei singoli PDP.

La strutturazione delle verifiche deve consentire allo studente le condizioni per poter effettuare la migliore prestazione possibile.

E' opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate:

- organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina;
- ripasso poco prima della verifica;
- formulazione della domanda in differenti modalità... .

Le verifiche vanno programmate informando lo studente.

Per quanto riguarda la valutazione è quindi importante:

- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguita.
- Considerare le ripercussioni sull'autostima: se i rimandi sono positivi, si migliora l'autostima dell'alunno.
- Valutare il contenuto e non la forma degli elaborati.

Esame conclusivo al termine del primo ciclo di istruzione.

Nell'**Esame di Stato** lo studente sostiene **TUTTE le PROVE SCRITTE** con lo stesso impiego di **STRUMENTI COMPENSATIVI e MISURE DISPENSATIVE** applicate durante l'anno scolastico.

(dal Protocollo di Inclusione con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto).

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Gli alunni con cittadinanza non italiana in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Ai sensi del DPR n.122/2009 art.1 c. 9, la valutazione degli alunni stranieri, si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto

- al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana
- alle potenzialità di apprendimento dimostrate
- alla motivazione e all'impegno
- agli interessi e alle attitudini dimostrate

Nell'emissione del giudizio valutativo, inoltre, si farà riferimento anche agli obiettivi di apprendimento previsti in una eventuale progettazione didattica personalizzata e/o alle iniziative di recupero programmate mirate al raggiungimento delle conoscenze e delle abilità essenziali della classe di appartenenza.

Per garantire la trasparenza sarà cura degli Insegnanti spiegare all'alunno e alla famiglia:

- La finalità della valutazione
- Che cosa/come/con quali criteri si valuta utilizzando un linguaggio semplice e immediato.

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV LUGLIO - BETTOLO"

LO SCREENING

Nel nostro Istituto, nei mesi di maggio-giugno, viene effettuata l'attività di **SCREENING** per gli alunni della Scuola dell'Infanzia iscritti alla Prima classe della Scuola Primaria che si realizza attraverso la somministrazione di schede strutturate del Metodo S.A.L.I per valutare le:

- Abilità percettive: discriminazione figure, percezione globale, percezione analitica, percezione spaziale.
- Abilità logico-concettuali: concetti dimensionali, concetti caratteristiche oggetti, concetti spaziali, seriazione sequenza, classificazioni;
- Abilità mnestiche: riconoscimento visivo, rievocazione visiva.
- Abilità linguistiche: etichettatura, comprensione di un testo orale.
- Abilità pre-curricolari: abbinamento insiemi, abbinamento numeri, abbinamento numeri insiemi, abbinamento lettere, abbinamento parole, copiatura figure, completamento figure, completamento moduli, percorso grafico.

Lo SCREENING , invece, per gli alunni delle classi 5[^] della Scuola Primaria iscritti a frequentare la classe 1[^] della Scuola Secondaria di Primo Grado, verte sulla somministrazione di prove strutturate sul modello di quelle INVALSI, nelle discipline di Italiano e di Matematica.

ISTITUTO COMPRENSIVO “XXV LUGLIO - BETTOLO”

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Tutte le informazioni relative agli esiti didattici, agli atteggiamenti e ai comportamenti evidenziati durante tutte le attività proposte dalla scuola, sono rese note alle famiglie con le seguenti modalità:

- **Colloqui individuali.**

Sono previsti, a scadenza bimestrale (dicembre – febbraio - aprile). Durante i colloqui con le famiglie si affronta l'andamento scolastico e la crescita formativa di ogni singolo alunno.

Indicativamente si prendono in considerazione:

- i progressi evidenziati dall'alunno rispetto alla sua crescita integrale
- il livello di apprendimento nei singoli ambiti scolastici
- gli interessi e le attitudini manifestati e le potenzialità promosse
- le eventuali difficoltà presenti nelle attività e negli apprendimenti
- la necessità di programmare azioni specifiche da intraprendere con l'alunno
- **Consegna documento di valutazione** (primo/secondo quadrimestre)
- **Comunicazioni scritte.**

- **Colloquio a richiesta:**

Durante l'anno scolastico, inoltre, per Genitori o i Docenti che ne fanno motivata richiesta, sarà possibile effettuare colloqui individuali, al di fuori dell'orario delle attività didattiche, secondo le indicazioni di seguito riportate per ciascun ordine di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dalle ore 16,15 alle ore 18,15 durante le date fissate per gli incontri di Intersezione, su appuntamento concordato con il Dirigente.

SCUOLA PRIMARIA

Tutti i lunedì dalle ore 16,15 alle ore 18,15 durante le date fissate per la Programmazione, su appuntamento concordato con il Dirigente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti hanno un'ora di ricevimento mensile durante la prima settimana del mese, previa richiesta scritta su apposito modulo e autorizzazione da parte del Dirigente.

ISTITUTO COMPRENSIVO “XXV LUGLIO - BETTOLO”

VALUTAZIONE ESTERNA

INVALSI

(ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE)

Dal sito dell'INVALSI:

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso. Sulla base delle vigenti Leggi, che sono frutto di un'evoluzione normativa significativamente sempre più incentrata sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);*
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;*
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;*
- predispone annualmente i test della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;*
- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;*
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche.*

L'Istituto “XXV LUGLIO – BETTOLO” da diversi anni aderisce alle valutazioni promosse dall'INVALSI per rilevare il livello di competenze raggiunto in Italiano e in Matematica dagli alunni frequentanti le classi 2^a e 5^a della Scuole Primaria e 3^a della Scuola Secondaria di primo grado - Esame di Stato.